

## **Allegato A**

### **AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO “MALATTIE RARE”**

#### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI**

in esecuzione della propria determinazione n. G05552 del 14.04.2014, pubblica il presente avviso pubblico per l’affidamento di n. 1 incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa presso la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria per lo svolgimento dell’attività del progetto “Malattie rare” finanziato dal Ministero della Salute di cui alla DGR 59/09 - linea progettuale n. 3.

Il progetto riguarda il supporto a:

- reti assistenziali per la presa in carico di soggetti con malattia rara;
- sviluppo e utilizzo di percorsi diagnostico-terapeutici per le malattie rare;
- attivazione del registro regionale malattie rare.

Le attività oggetto della collaborazione sono:

- 1) Reti assistenziali per la presa in carico di soggetti con malattia rara:
  - Supporto tecnico e organizzativo per la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete assistenziale per le malattie rare;
  - Coordinamento dei Centri Presidi;
  - Mantenimento e aggiornamento dei contenuti informativi della pagina WEB dedicata alle malattie rare nel Lazio indirizzata all’utenza.
- 2) Sviluppo e utilizzo di percorsi diagnostico terapeutici per le malattie rare:
  - Coordinamento dell’attività per lo sviluppo ed implementazione dei percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA).
- 3) Attivazione (mantenimento) del registro malattie rare:
  - Gestione, coordinamento e analisi epidemiologica dei dati del Sistema Informativo Malattie rare;
  - Produzione di report periodici;
  - Invio periodico dei risultati del monitoraggio ai referenti dei Presidi.

Le suddette attività saranno oggetto di relazioni periodiche finalizzate alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi.

L’attività verrà svolta presso la Sede della Giunta Regionale del Lazio o altre sedi istituzionali da questa individuate.

Possono presentare la domanda, con allegato dettagliato curriculum vitae, per il conferimento dell’incarico in oggetto i soggetti in possesso dei sottoelencati requisiti:

- A) laurea magistrale afferente alla classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale (LM-88) ovvero laurea che sia stata equiparata con decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- B) specializzazione in statistica sanitaria;
- C) esperienza documentata, di almeno 36 mesi nell’ultimo quinquennio, in progetti di sanità pubblica inerenti le malattie rare.

Per l’ammissione alla selezione è richiesto, altresì, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all’Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;

- 4) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione;
- 5) non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e mantenuti successivamente.

L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere, in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti dichiarati ovvero di provvedere direttamente all'accertamento dei medesimi.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

L'esclusione dalla selezione è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria e ha carattere definitivo.

Rappresentano elementi di valutazione:

- Esperienza professionale sul tema delle malattie rare.
- Esperienza documentata nella progettazione, conduzione e valutazione di interventi di sanità pubblica.
- Conoscenza e utilizzo corrente di software di analisi di dati (STATA; SAS).
- Esperienza di consultazione e revisione della letteratura scientifica.
- Esperienza nella stesura di documenti scientifici.
- Pubblicazioni scientifiche con impact factor.
- Buone capacità organizzative, relazionali e di coordinamento.
- Capacità di lavoro in team.
- Conoscenza della lingua inglese.

La valutazione delle domande pervenute sarà effettuata da apposita commissione, composta da esperti delle materie oggetto dell'attività, nominata con provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria.

L'incarico in oggetto sarà conferito con atto di organizzazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria. Il soggetto al quale sarà conferito l'incarico sottoscrive un contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata biennale.

Il trattamento economico onnicomprensivo annuale lordo, è pari ad Euro 30.864,00, oltre gli oneri riflessi a carico Ente.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di domanda allegato al presente avviso (Allegato B), deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti con caratteri chiari e leggibili e sottoscritta in originale dall'istante, a pena di esclusione dalla selezione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, esclusivamente in una delle seguenti modalità alternative:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00147 Roma;

- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: salute@regione.lazio.legalmail.it;
- consegnata a mano al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta;

indicando obbligatoriamente sulla busta ovvero all'oggetto: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria per lo svolgimento delle attività del progetto "Malattie rare".

Alla domanda devono essere comunque allegati copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità debitamente firmato dall'istante e il curriculum vitae da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti.

Sono altresì cause di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda e la mancanza della fotocopia di un documento di identità e/o del curriculum vitae.

Per la validità dell'invio delle domande farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del termine fissato dal bando.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del recapito da parte dell'istante oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambio di residenza indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore nel ricevimento oltre l'orario indicato come termine perentorio per la ricezione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'istante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo e recapito a cui inviare tutte le comunicazioni relative alla selezione solo se diverso dall'indirizzo di residenza, numero telefonico, codice fiscale;
- b. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d. di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;
- f. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- g. per i concorrenti di genere maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h. il possesso degli altri requisiti richiesti;
- i. il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta in originale dal candidato a pena di esclusione. Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, la firma non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applica quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato decreto presidenziale, in materia di decadenza dai benefici e di sanzioni penali.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti. Le eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda e i documenti inviati oltre il termine di scadenza non saranno presi in considerazione.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

- 1) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 2) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità debitamente firmata dall'istante;
- 3) curriculum vitae datato e firmato da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti;
- 4) copia dei documenti e dei titoli che si intendono far valere ai fini della valutazione e della formulazione della graduatoria di merito;
- 5) elenco, in carta semplice datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge, ovvero, tramite autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, fermo restando la responsabilità penale a cui si va incontro in caso di dichiarazioni false o comunque non veritiere.

Per i candidati vincitori dell'avviso in oggetto che hanno prodotto i titoli tramite autocertificazione, è fatta salva la facoltà per l'amministrazione regionale di verificare la veridicità di quanto dichiarato chiedendo l'esibizione dei documenti autocertificati.

La valutazione dei titoli avverrà secondo le modalità indicate nell'Allegato C.

Ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini della presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente bando, dandone notizia agli interessati, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R, senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti della Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area "Programmazione Rete Ospedaliera e Ricerca".

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Alessandro BACCI